

12 ottobre 1998 0:00

SCIOPERO TRASPORTI PUBBLICI

L'ADUC DA' UN CONSIGLIO A CHI SI APPRESTA A IMMOBILIZZARE LA VITA ECONOMICA E SOCIALE DELLA CITTA' DI FIRENZE.

SE SIETE INTERESSATI A COINVOLGERE GLI UTENTI E A NON CONTINUARE A GUADAGNARVI LA LORO OSTILITA', FATE COME IN GIAPPONE

Firenze, 12 ottobre 1998. Ancora sui prossimi scioperi dei bus, dopo i tragici episodi dei giorni scorsi e l'avvio di indagini da parte delle autorità. Interviene il presidente dell'Aduc, Vincenzo Donvito:

Si sta avvicinando una settimana di fuoco, in cui i lavoratori sindacalizzati, e non solo, si apprestano a costringere con la violenza tutti i fiorentini a solidarizzare con loro. I risultati, tranne qualche visionario di manifesti da "Terzo Stato", sono evidenti a tutti, anche a chi -giustamente o meno non spetta all'Aduc valutarlo- vedendo minacciato il proprio lavoro, non trova altra forma di manifestazione che non urlare in modo sconclusionato, e dando fastidio a tutti, e soprattutto a chi non c'entra alcunché'.

Quel che succederà, se sarà la fotocopia peggiorata di quello che è avvenuto nei giorni scorsi, sarà la scusa per giustificare qualunque norma che preveda una regolamentazione restrittiva del diritto di sciopero: l'annullamento, quindi, di una delle poche armi che il lavoratore ha per far valere i suoi diritti.

Allora, per non dare estro ai fustigatori di diritti travestiti da portatori di ordine e serenità urbana e civica, conviene premunirsi.

Il consiglio che l'Aduc dà è il seguente: se proprio con ce la fate a seguire i metodi gandhiani più estremi della nonviolenza (come lo sciopero della fame), usate metodi più soft, fate come in Giappone, dove gli addetti alla metropolitana quando scioperano portano un braccialetto di stoffa giallo ma continuano a prestare la loro opera e le rivendicazioni vengono portate a conoscenza dei cittadini con manifesti e volantini.

In questo modo potrete creare un clima di solidarietà con le vostre rivendicazioni. L'alternativa è l'aumento di quell'ostilità e astio che già vi siete guadagnati.